

COMUNE DI NONANTOLA

Prot. 34654

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLO SCHEMA DI COSTITUZIONE DEL FONDO 2021 DI PARTE STABILE E VARIABILE E ALLA PREINTESA DI CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2021 PARTE ECONOMICA (DOPO LA SOTTOSCRIZIONE) .

Relazione illustrativa

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta il 17.12.2021
Periodo temporale di vigenza	2021 per la parte economica
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Responsabile del Servizio personale dr Stefano Sola Componenti: Segretario generale dottoressa Rosa Laura Calignano Organizzazioni sindacali: CGIL CISL UIL CSA RSU Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa CGIL CISL UIL RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2021
Intervento dell'Organo di controllo interno.	Invio all'Organo di controllo interno della preintesa il 17.12.2021

33574

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è valutato annualmente dal Responsabile dell'area di riferimento sulla base degli indicatori definiti nella scheda di valutazione. La valutazione del personale è complessivamente verificata dal Nucleo di valutazione a cadenza annuale.

L'Amministrazione ha previsto per l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale il rispetto dei vincoli e dei limiti complessivi di spesa del fondo, nonché il riferimento al risparmio garantito dalle cessazioni di personale riscontratesi negli anni precedenti. Non essendo presenti sufficienti risparmi generati da cessazioni di personale, l'istituto della progressione orizzontale per l'anno 2021 non trova applicazione.

Relazione tecnico-finanziaria

Premessa: la presente relazione al fondo è redatta sulla base delle indicazioni e della modulistica prodotta dal Ministero della Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato ed è integrata dalle voci di riduzione obbligatoria stabilite dall'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge 78/2010 come modificato dall'art.1, c.456 della Legge 147/2013

L'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, ha stabilito tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.

Relazione tecnico-finanziaria

Premessa: la presente relazione al fondo è redatta sulla base delle indicazioni e della modulistica prodotta dal Ministero della Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato ed è integrata dalle voci di riduzione obbligatoria stabilite dall'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge 78/2010 come modificato dall'art.1, c.456 della Legge 147/2013.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività **2021**, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili soggette al limite	
Unico importo consolidato 2017	166.400,52
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2017	2.519,27
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2018	624,00
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2018	2.410,20
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2020	1.698,71
Decurtazione permanente (art.1, c.456 della Legge 147/2013) parte stabile e variabile	- 41.951,83
Decurtazione permanente di risorse ad incremento delle risorse stabili del Fondo dell'Unione Comuni del Sorbara	-6.000,00
Totale risorse stabili disponibili	125.700,87
Risorse variabili soggette al limite	
Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	929,10
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	126.629,97
Risorse stabili non soggette al limite	
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni	2.291,79

iniziali (art 67 comma 2 lett.b ccnl 21.05.2018)	
Importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art.67 c2 lett.a) ccnl 21/5/2018)	4.576,00
Totale risorse stabili non soggette al limite	6.867,79
Risorse variabili non soggette al limite	
Economie anno precedente	56.156,84
Risorse previste da disposizioni di legge:	
- da Nonaginta Officine musicali	1.500,00
- Imu/Tari	11.728,68
- Risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020 (ex art. 1 comma 870 L. 178/2000)	6.687,12
Totale	76.072,65
Totale	209.570,41

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, una volta accertate, permangono all'alimentazione del Fondo. Le risorse fisse sono a loro volta suddivise in tre gruppi all'interno dei quali allocare le specifiche sotto-voci:

1. Risorse storiche consolidate,
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contrattazione,
3. Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità.

1. Risorse storiche consolidate

L' importo unico consolidato è stato quantificato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 166.400,52

2.Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati incrementi ai sensi delle norme seguenti:

Descrizione	Importo
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2017	2.519,27
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2018	624,00
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2019	2.410,20
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2020	1.698,71

3.Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Risorse stabili non soggette al limite

Descrizione	Importo
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art 67 comma 2 lett.b ccnl 21.05.2018)	2.291,79
Importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art.67 c2 lett.a) ccnl 21/5/2018)	4.576,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	929,10

Descrizione	Importo
-------------	---------

a) Economie anno precedente	56.156,84
b) Risorse previste da disposizioni di legge: incentivi Imu/Tari	11.728,68
c) Risorse previste da disposizioni di legge per- entrate conto terzi o utenza	1.500,00
d) Risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020	6.687,12

a) economie da anno precedente di parte stabile

b) incentivi Imu/Tari

c) risorse provenienti dalla Società Nonaginta per rimborso attività personale in comando;

d) risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020 (ex art. 1 comma 870 L. 178/2000)

L'articolo 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto che: "In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]"

La Circolare 11/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze ha fornito le seguenti istruzioni operative per gli enti che intendono avvalersi della facoltà:

- i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 sono determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 (comprensivo di tutte le variazioni di bilancio) ovvero del budget 2020 (comprensivo delle rimodulazioni) e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale - dirigenziale e non - nell'anno 2020;
- va predisposto un apposito prospetto analitico da far pervenire al competente organo di controllo - collegio dei revisori dei conti - per la certificazione di competenza;
- una volta acquisita la certificazione del competente organo di controllo, i predetti risparmi sono destinati, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai corrispondenti Fondi per il trattamento accessorio di competenza del solo anno 2021 per il finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro ovvero agli istituti del welfare integrativo, secondo criteri da definirsi in sede di contrattazione integrativa nel rispetto delle indicazioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Dal controllo effettuato i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 come previsto dall'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale nell'anno 2020 ammontano ad € 8.947,37 al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, per cui l'importo netto utile per integrazione del fondo salario accessorio risulta pari ad € 6.687,12.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
a) Decurtazione permanente dal 2015 (art.1, c.456 L.147/2013) parte stabile e variabile	-41.951,83
b)Decurtazione permanente di risorse ad incremento delle risorse stabili del Fondo dell'Unione Comuni del Sorbara	-6.000,00
Il totale delle risorse stabili e variabili soggette al limite di cui all'art.23 d.lgs.75/2017 pari ad € 126.629,97 è inferiore al limite pari ad € 151.983,07.	

a) Applicazione del limite di spesa di cui all'art. 9 comma 2 bis del Dl 78/2010 “a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

b) L'art. 70 sexies del CCNL Funzioni locali 2016-2018, prevede tra l'altro: “Ai sensi dell'art. 1, comma 114 della legge n. 56/2014, in caso di trasferimento di personale dai comuni all'Unione, confluiscono nella componente stabile del Fondo dell'Unione le risorse stabili destinate ai trattamenti economici del personale trasferito, con il contratto integrativo dell'anno precedente o, in mancanza, con l'ultimo sottoscritto, ivi comprese quelle di cui all'art. 68, comma 1. Il fondo di parte stabile degli enti di provenienza è ridotto di un importo corrispondente”... “Sono fatti salvi eventuali diversi accordi tra l'Unione e gli enti che trasferiscono personale in merito all'entità delle risorse che confluiscono nel Fondo dell'Unione e che riducono in misura corrispondente i Fondi degli enti, fermo restando il principio che il trasferimento di personale non deve implicare, a livello aggregato, maggiori oneri.”...“Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche nel caso di assegnazione temporanea di personale in posizione di comando.”

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili e variabili soggette al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017	126.629,97
Risorse stabili non soggette al limite	6.867,79
Risorse variabili non soggette al limite	76.072,65
Totale	209.570,41

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate

specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 77.000,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	27.000,00
Progressioni orizzontali	45.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	5.000,00
Altro	
Totale	77.000,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 132.570,41, così suddivise :

Descrizione	Importo
Indennità condizioni di lavoro (già rischio disagio maneggio valori)	1.950,00
Progressioni orizzontali	8.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	22.000,00
Compensi ex Art.68 c.2 lett.g ccnl 21/5/2018:	1.500,00
Produttività (performance individuale/di risultato)	87.391,73

Incentivi Imu/Tari	11.728,68
totale	132.570,41

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare: Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	77.000,00
Somme regolate dal contratto	132.570,41
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	209.570,41

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 132.568,66; le destinazioni di utilizzo di parte stabile ammontano a € 108.950,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009..

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'Amministrazione ha previsto per l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale il rispetto dei vincoli e dei limiti complessivi di spesa del fondo, nonché il riferimento al risparmio garantito dalle cessazioni di personale riscontratesi negli anni precedenti. Non essendo presenti sufficienti risparmi generati da cessazioni di personale, l'istituto della progressione orizzontale per l'anno 2021 non trova applicazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili e variabili soggette al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017	126.629,97
Risorse stabili non soggette al limite	6.867,79
Risorse variabili non soggette al limite	76.072,65
Totale	209.570,41

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa 215 e 216, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa di cui all'art. 9 comma 2 bis del Dl 78/2010 "a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle

riduzioni operate per effetto del precedente periodo” risulta rispettato poiché il fondo è decurtato della somma pari ad € - 41.951,83.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato ai capitoli del bilancio 215 e 216 (ripartiti poi su vari articoli) gli oneri sono impegnati al cap. 215-59 e l'Irap al cap. 182-62.

17.12.2021

Il Responsabile del Servizio unico del personale
f.to Dr Stefano Sola

Il Responsabile finanziario
f.to Dr Luigino Boarin